

Scheda di Misura

**Innovazione sociale delle micro e piccole imprese del territorio
InnoSocialMetro**

Per promuovere le imprese che creano simultaneamente valore economico e sociale

1. Obiettivo

Aumentare la capacità delle micro e piccole imprese del territorio di generare, attraverso la propria attività for-profit, impatti socialmente desiderabili.

I beneficiari sono piccole e micro imprese in grado di presentare e realizzare un progetto che abbia un impatto sociale definibile e misurabile. La definizione dell'impatto di ciascun progetto avverrà col supporto e la "validazione" da parte di soggetti attuatori esperti in servizi consulenziali di accompagnamento all'attività di impresa con implicazioni di innovazione tecnologica e sociale, individuati con procedura ad evidenza pubblica, gestita da parte di FinPiemonte.

La Città metropolitana affianca pertanto un'attività di analisi e validazione dei pre-progetti presentati dai potenziali beneficiari tesa a definire le modalità di misurazione dell'impatto sociale auspicato; i progetti validati potranno così accedere alla misura agevolativa.

Le imprese agevolate verranno censite nell'istituendo elenco della Città metropolitana dedicato a "InnoSocialMetro".

Al termine della misura la Città metropolitana di Torino inoltre, insieme ai soggetti attuatori coinvolti nel processo di accompagnamento e agli esperti esterni che coadiuveranno l'attività di valutazione dei progetti pervenuti, effettueranno una ricognizione delle ricadute sociali derivanti dagli interventi agevolati.

In ciascun progetto ammesso a finanziamento dovranno essere esplicitate le positive ricadute sulla comunità e/o sul territorio riguardo ad almeno uno dei seguenti temi:

- a) salvaguardia dell'occupazione, creazione di nuovi posti di lavoro anche attraverso l'inclusione lavorativa e sociale di soggetti vulnerabili e categorie svantaggiate, conciliazione dei tempi;
- b) valorizzazione e salvaguardia dell'ambiente, miglioramento della sostenibilità ambientale dell'attività d'impresa anche attraverso la decarbonizzazione, riuso e utilizzo di materiali riciclati, di prodotti e sottoprodotti derivanti dai cicli produttivi in alternativa alle materie prime vergini, riduzione della produzione dei rifiuti, ecodesign, riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi ,supporto ai processi di transizione green e digital;
- c) contributo alla rigenerazione urbana, ripristino di strutture, promozione di nuove economie locali;
- d) turismo sostenibile, salvaguardia e valorizzazione dei beni storico-culturali, dei mestieri e delle produzioni tipiche o locali.

2. Descrizione della misura e articolazione dell'agevolazione

Percorso attuativo della misura:

- decreto della Città metropolitana di Torino che approva la presente scheda di misura e l'accordo con FinPiemonte per la gestione della misura;
- definizione delle caratteristiche, degli obiettivi e delle attività in carico ai soggetti attuatori e pubblicazione del bando da parte di FinPiemonte per la selezione dei soggetti attuatori;
- pubblicazione contestuale da parte di FinPiemonte di: a) elenco dei soggetti attuatori cui le imprese potenziali beneficiarie potranno rivolgersi per ottenere il supporto per l'analisi e validazione dei propri pre-progetti; b) bando di finanziamento per piccole e micro imprese "InnoSocialMetro" con dettaglio delle modalità di accesso e accompagnamento alla validazione dei progetti;
- svolgimento dei percorsi di supporto per l'analisi e validazione dei pre-progetti fra imprese e soggetti attuatori. In esito ai percorsi, una Commissione - composta come da articolo 7 - procede alla validazione del progetto, ove sussistano i presupposti che dimostrino la capacità di generare un impatto sociale misurabile;
- presentazione a FinPiemonte delle domande di agevolazione da parte delle imprese in possesso del progetto validato;
- istruttoria, da parte di FinPiemonte, delle domande ricevute, concessione ed erogazione dei contributi secondo le modalità previste.

La misura prevede la possibilità di richiedere una o entrambe le seguenti tipologie di agevolazione:

- a) un contributo in conto interessi, che viene erogato a seguito di un finanziamento bancario, mediante corresponsione degli interessi calcolati sul finanziamento stesso e attualizzati al momento dell'erogazione. Il contributo sarà pari all'abbattimento di tre punti del tasso d'interesse sul finanziamento e non potrà comunque eccedere il tasso di interesse previsto dal contratto di finanziamento. Ai fini della quantificazione del contributo in conto interessi, sarà considerato un importo di finanziamento pari o inferiore al costo del progetto. Il finanziamento a favore delle imprese avrà durata massima di 60 mesi. Il contributo in conto interessi verrà corrisposto in un'unica soluzione con diretto regolamento alla banca convenzionata da parte di FinPiemonte, in esito alla conclusione positiva dell'istruttoria;
- b) un contributo a fondo perduto pari al massimo al 50% del valore dell'intervento ritenuto ammissibile che verrà corrisposto entro 60 gg dalla conclusione dell'intervento finanziato, con le modalità da definirsi in bando. Nel caso in cui il Beneficiario ricorra, per la realizzazione del progetto a servizi da parte di piattaforme fintech, fidejussione, forme di garanzia quali confidi o assimilate, i relativi costi saranno ammissibili tra i costi di progetto.

Le due componenti della misura di agevolazione possono essere fruite separatamente, conseguentemente, può essere richiesto il solo contributo a fondo perduto qualora il beneficiario non intenda accedere al finanziamento agevolato e viceversa.

3. Dotazione finanziaria e soggetto gestore

La dotazione finanziaria è costituita da euro 490.000,00 quali risorse volte ad alimentare il fondo destinato alla nuova iniziativa in apertura presso FinPiemonte, che si aggiungerà alle eventuali somme che residueranno sul fondo già costituito nel 2019 destinato alla misura Innometro. A tali risorse si andranno a sommare euro 53.999,64 a titolo di rimborso dei costi gestionali riconosciuti a

FinPiemonte per i medesimi anni.

Le attività di gestione amministrativa della misura sono affidate a FinPiemonte S.p.A.

4. Beneficiari

Possono beneficiare le micro e piccole imprese che:

- abbiano sede operativa nel territorio della Città metropolitana;
- abbiano ottenuto la validazione di una idea di progetto ad impatto sociale coerente con le finalità della misura;
- siano iscritte al registro Imprese della CCIAA e siano attive;
- operino in un settore di attività ammissibile a misure di finanziamento in regime “de minimis”;
- non siano identificabili come “imprese in difficoltà” ai sensi dei vigenti regolamenti comunitari.

5. Interventi finanziabili

Sono finanziabili i progetti con un valore compreso tra euro 20.000 e 100.000.

Il valore massimo del contributo a fondo perduto è di euro 50.000.

Il valore del contributo in conto interessi sarà corrisposto su finanziamenti di importo massimo pari a 100.000 euro.

6. Voci di spesa ammissibili

Il beneficiario è tenuto a presentare un progetto che illustri in modo esaustivo gli interventi per rilanciare, riorganizzare, implementare la propria attività e i conseguenti risvolti del progetto stesso in termini di impatto sociale atteso.

A titolo esemplificativo, i progetti riguarderanno le seguenti tipologie di intervento:

1. interventi funzionali a supportare il mantenimento dell'attività attraverso adeguamenti delle strutture aziendali atte ad affrontare i nuovi scenari economici (post pandemia, interruzione catene approvvigionamento internazionali, *digital e green transition*);
2. investimenti finalizzati alla riorganizzazione dell'attività anche tramite l'utilizzo di nuove tecnologie e modelli gestionali in grado di agevolare la transizione *green e digital*;
3. investimenti destinati ad implementare l'attività che siano associati ad opportunità di crescita con effetti positivi sull'aumento della forza lavoro.

Sono ammesse le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo e non oltre la data della rendicontazione finale delle attività, che in ogni caso non dovrà essere successiva al 30 settembre 2024. Sono ammesse tutte le spese coerenti con gli obiettivi indicati nel progetto validato; gli obiettivi devono essere uno o più tra quelli indicati all'art.1 della presente scheda.

Sarà inoltre ammissibile il costo dell'attività preliminare di alfabetizzazione e di supporto alla definizione del pre-progetto di cui al punto 7, sostenuta anche in data antecedente alla presentazione della domanda di contributo. Tale spesa, fatturata dal soggetto attuatore all'impresa, dovrà essere rendicontata insieme alle altre spese ammissibili; sarà agevolabile al 100%, nel limite

massimo di € 2.000,00. Tale spesa non viene conteggiata ai fini della quantificazione del valore del progetto di cui all'articolo 5.

7. Attività per la definizione del progetto e Commissione tecnica di valutazione

I soggetti attuatori dovranno assicurare un'attività preliminare, rivolta ai soggetti interessati alla misura, che fornisca una "alfabetizzazione" sui temi dell'innovazione con ricadute socialmente desiderabili. Tale attività formativa dovrà essere svolta in aula, anche virtuale, per un minimo di otto ore.

Successivamente all'attività preliminare di alfabetizzazione, i potenziali beneficiari presenteranno al soggetto attuatore prescelto un pre-progetto. Il soggetto attuatore svolge un'attività di supporto al potenziale beneficiario volta alla definizione e verifica del pre-progetto in merito a:

- funzionalità rispetto agli obiettivi del bando;
- definizione degli impatti socialmente desiderabili perseguiti, con formulazione degli indicatori di misurazione degli impatti medesimi;
- capacità realizzativa da parte del potenziale beneficiario in relazione a competenze tecniche possedute, risorse umane e finanziarie.

Il soggetto attuatore predispone una breve relazione di accompagnamento del pre-progetto che viene così inoltrato alla Commissione di validazione.

Il pre-progetto verrà esaminato e validato da una Commissione composta da un rappresentante di FinPiemonte, uno di Città metropolitana e un esperto esterno che verrà individuato da FinPiemonte.

Il progetto validato verrà acquisito direttamente da FinPiemonte.

8. Procedura di ammissione ai benefici

La presentazione delle domande di agevolazione a FinPiemonte S.p.A. avviene in modalità telematica, secondo le indicazioni che la stessa società fornirà nel bando.

L'iter istruttorio delle domande si delinea nel seguente modo:

- istruttoria di ricevibilità e ammissibilità da parte di FinPiemonte entro 30 giorni dalla data di ricezione della domanda; in caso di richiesta da parte del beneficiario del contributo in conto interessi, sarà svolta anche l'istruttoria di merito creditizio;
- adozione del provvedimento di concessione alla misura di agevolazione e verifiche/attività preliminari necessarie ("DURC", "Casellario giudiziale" ex art. 67 del D.Lgs. 159/2011, "De Minimis") da parte di FinPiemonte in cooperazione eventuale con Città metropolitana di Torino;
- verifica della rendicontazione di spesa da parte di FinPiemonte entro 30 giorni dalla data di ricezione della documentazione completa;
- erogazione dei contributi da parte di FinPiemonte entro i successivi 30 giorni.

9. Durata della misura

Fermi restando i requisiti indicati nella presente scheda di misura, le domande di sostegno saranno valutate sulla base dell'ordine cronologico di invio delle stesse, fino a esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, entro il limite di durata dell'Accordo da stipularsi fra Città metropolitana di Torino e FinPiemonte s.p.a. e quindi con termine ultimo di erogazione al 30/11/2024, fatte salve

eventuali proroghe.

10. Diffusione e promozione della misura

Alla misura verrà dato risalto sui canali istituzionali e sarà previsto che tutti i soggetti che collaborano a diverso titolo alla riuscita della stessa (FinPiemonte, soggetti attuatori) diffondano e promuovano attraverso i propri canali e/o azioni mirate la pubblicazione del Bando per le imprese; Città metropolitana di Torino, in relazione alle risorse disponibili e all'andamento della misura, valuterà ulteriori forme di diffusione e promozione.

11. Regime di aiuto

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis*.